

...ma voi restate in città

CONVEGNO ECCLESIALE DIOCESANO

23-24 ottobre 2015

Zona 2: laboratorio sulle Dipendenze

Sintesi di Paola Carrino

*“la dipendenza è ciò che risulta dall’incrocio tra il potere che la sostanza ha
E
il potere che quella persona è disposta ad attribuire alla sostanza”* (Rigliano, 1998).

SOSTANZA = oppure COMPORTAMENTO = oppure ABITUDINE che dir si voglia!!

PREMESSA

Per essere definita DIPENDENZA, deve soddisfare **TRE** tipi di esigenze :

il Piacere o la Caduta di una Tensione;
ottenere la Stima dei suoi pari: il senso di inadeguatezza derivante dal contrasto che si crea tra la persona (fragile, debole, sola, che non si sente bella ...) e l'ambiente (che valorizza la forza, l'intraprendenza, un certo canone di bellezza...)
la trasgressione: essere e/o presentarsi diverso, fuori dalle regole e dagli schemi di una quotidianità che invece viene vissuta come inaccettabile.

Quando queste TRE esigenze sono soddisfatte, la sostanza oppure il comportamento oppure l'abitudine, diventano il centro della propria vita, intorno al quale la persona si concentra o su cui riflette tutti i suoi desideri e tutti i suoi bisogni.

E' comunque uno SQUILIBRIO PERSONALE che si può considerare normale nell'adolescente che ricerca la sua indipendenza, la sua identità, mentre si può considerare patologia quando, ormai adulti, diventa uno STILE DI VITA illudendosi che sia una scelta consapevole.

USCIRE

Quali sono le dipendenze che ammalano la nostra comunità e da dove nascono?

- Dipendenza legate a sostanze **ILLEGALI** (eroina - ecstasy - cocaina - marijuana - stupefacenti vari..)
- Dipendenza legata a sostanze **LEGALI** (alcool - fumo - birra ...) Non tutto ciò che è **LEGALE** è **MORALE!**

Dipendenza di tipo PSICOLOGICA:

Cyber-dipendenza - Pornografia - Cibo - Sesso - Giochi Virtuali - Slot-Machine - Facebook - Wathsapp - Shopping Indotto dal Contesto Sociale (cellulare più tecnologico, vestito più alla Moda) - Gratta e Vinci - Scommesse Sportive ...

Slot-Machine

Nel nostro territorio si è perso il "pudore" della dipendenza, infatti le Slot-Machine sono utilizzate nei locali pubblici dagli adulti i quali non temono né si preoccupano di farsi vedere.

Scommesse Sportive

Le Scommesse Sportive coinvolgono ogni fascia di età, sono la Dipendenza più diffusa in questi ultimi tempi tanto che si sono aperte sale gioco in ogni comune.

Sono al top fra gli adolescenti con il beneplacito degli adulti; spesso infatti i genitori sono ben consapevoli che i loro figli scommettono; altre volte visto che i minorenni non possono entrare nei locali preposti, quelli maggiorenni giocano per loro.

Ai minori è vietato pubblicamente, ma di fatto essi possono giocare e scommettere anche da casa, attraverso il computer tranquillamente.

Alcool

Non sappiamo quale reale estensione abbia l'abuso dell'Alcool nel nostro territorio; anche se non ci sono dati chiari, però, sappiamo che certamente è di facile reperibilità per tutti, anche per i minori solo entrando in un supermercato.

Durante le gite scolastiche, ad esempio, i minorenni si procurano alcolici, birre e fanno gruppo; tanti di essi bevono per non essere da meno, per non essere esclusi dal gruppo.

Web

Gli adolescenti hanno sempre l'esigenza di tenersi in contatto fra loro via Web o tramite Cellulare.

In alcuni casi i genitori non possono esercitare alcun controllo soprattutto perché questo modo di comunicare è utilizzato quando i genitori dormono.

Ma in tanti altri casi c'è l'appoggio dei genitori che non comprendono l'ambiguità di tale mezzo di comunicazione di massa, oppure non la condividono,

Un abuso ossessivo della navigazione sul Web, invece, può condurre a perdere il contatto con la realtà o avere di essa una visione distorta.

DA DOVE NASCONO

Non sempre la dipendenza nasce dalla mancanza di beni materiali dovuta alla mancanza di lavoro.

Oggi come oggi nasce anche dallo stile di vita; dalla "*velocità*" con cui la società costringe a vivere; da ciò che gli studiosi chiamano "*eclissi di Dio*", dalla visione materialistica della vita, Dio viene tenuto fuori da tutto con conseguente impoverimento delle relazioni: la persona conta, o viene apprezzata, non per quello che è, ma per quello che ha, per quello che fa.

Quindi ogni ambito della nostra vita: la famiglia, la povertà, il lavoro... incide sulla nascita delle dipendenze:

- Errata e/o falsa idea di libertà
(sono libero... faccio ciò che voglio... decido io... In realtà si diventa schiavi della sostanza o dell'"abitudine")
- Errata idea di affetto - affetto gestito male dai genitori
(assenti da casa per molte ore, presi dal senso di colpa concedono tutto per sentirsi assolti ...)
- Fragilità (che porta ad un meccanismo di difesa) - Debolezza - Smarrimento - Immaturità - Solitudine
- Annullamento della volontà - Mancanza di valori - Abbandono - Senso di inadeguatezza -
- Mancanza di identità (costretti a seguire la moda)
- Mancanza di prospettive economiche (ci si illude di vincere soldi) - Profondo desiderio di felicità
(dopo aver soddisfatto tutti i "piaceri" legati all'istinto, resta infelice perché l'uomo non è solo istinto)

ANNUNCIARE

Qual è la Parola (Scrittura, Tradizione, Magistero) da testimoniare dinanzi alle sofferenze individuate e alle cause?

Noi dobbiamo annunciare una realtà concreta e vera cioè la Persona di Gesù.

Gesù stesso, infatti, dice

"Io sono la via, la verità e la vita"

"Io sono la Risurrezione, chi crede in me anche se muore, vivrà in eterno..."

- ESODO - Alleanza di Dio con il suo popolo -

Il Signore ha condotto il popolo di Israele dalla schiavitù alla libertà .

Non l'ha mai abbandonato neppure quando lo ha tradito né quando si lamentava .

Dio si è preso cura del suo popolo

Dio si prende cura di chi è schiavo delle proprie debolezze, non lo abbandona mai, lo libera dalla propria debolezza.

- SAMARITANA (Gv 4,3-8)

la Samaritana è la peccatrice perdonata, ci parla di una incessante ricerca di felicità;

è il modello di ogni esperienza di fede, come desiderio di incontro personale con l'altro, un incontro che cambia e trasforma passando dalla morte alla vita.

Il pozzo diventa simbolo di Vita, dove si attinge acqua sia per bere e ristorare il fisico ma anche dove si attinge l'Acqua della vita, l'Acqua della verità.

Quel pozzo è Gesù dono di Dio venuto a portare l'Acqua che rigenera a vita nuova quanti la bevono.

- EMORROISSA [Mc 5, 25-34]

Nella storia di questa donna ritroviamo il volto della MISERICORDIA di DIO, che non si ferma neppure davanti a questioni di impurità; Gesù qui dimostra concretamente la potenza che lo accompagna, il Suo Amore che è più forte del peccato.

- L'ADULTERA [Gv 8, 1-11]

"Gesù chinatosi, si mise a scrivere con il dito per terra" il "chinarsi" di Gesù rappresenta la compassione, la comprensione del Padre che si prende cura dei figli più sfortunati.

Attraverso Gesù, abbiamo il perdono di Dio. Il grande DONO

PER-DONO questa è il nuovo annuncio di Gesù per gli uomini del Suo tempo abituati solo a giudicare e a discriminare, e per noi oggi, la riconciliazione dell'uomo con il suo Dio

- IL CIECO BARTIMEO [Mc 10, 46-52]

- IL CIECO NATO [Gv 9, 1-12]

- IL MISTERO PASQUALE = la possibilità di risorgere

Resilienza come capacità di riorganizzare la propria vita, di reagire davanti a eventi dolorosi, davanti a difficoltà, dandole uno slancio nuovo.

Resilienza come sequela: seguire Cristo e come Cristo avvicinare coloro che si sentono emarginati per operare guarigioni, anzi CURARE.

Infatti nel vangelo il termine greco per guarigione è "*terapeuo*" cioè prendersi cura, per **Costruire Relazioni** perché è nella relazione che veniamo guariti.

Tutti hanno bisogno di cure, tuttavia pochi guariscono

(vedi "*il giovane ricco*" che se ne va triste perché "...aveva troppi beni...")

Riportare l'uomo alla Luce della Parola per recuperare la sua umanità.

ABITARE

Quali gesti concreti la comunità cristiana deve vivere per essere presenza solidale gomito a gomito con coloro che vivono dipendenze?

Urge puntare alla **PREVENZIONE**

REALTA' PRESENTI E OPERANTI SUL TERRITORIO

- Fondazione EXODUS antiusura e gioco d'azzardo
- Casa Fanelli recupero tossicodipendenti
- Oratorio (Arola - Salesiani) ricreativo da 6 ai 90 anni : ospita e organizza corsi di recupero scolastico, assistenza allo studio, tornei per anziani...
- Circolo (Alberi) Recupero Scolastico e Avviamento Professionale (falegnameria -elettricista..) con l'aiuto di adulti competenti talvolta professionisti, con Psicologa per il Centro Ascolto su qualsiasi tipo di problematica
- Centri Parrocchiali presenti in ogni comune con attività per i piccoli, per i ragazzi, per i giovanissimi e per le famiglie.
- Genitori Catechisti. (Mortora) La famiglia è coinvolta direttamente: i genitori fanno catechesi ai propri figli attraverso una turnazione dopo opportuna preparazione a cura del Parroco o di una catechista; così da favorire i rapporti tra le famiglie, sostenersi a vicenda nel difficile compito di genitori e custodi della fede.

Tutto questo non sembra essere sufficiente

PROPOSTE OPERATIVE

- Puntare sulla PREVENZIONE avvicinando, affascinando, coinvolgendo i ragazzi con una attenzione particolare a quei ragazzi più sfuggenti, più liberi, provenienti da realtà familiari a rischio.
- Incrementare luoghi di Ascolto dove gli adulti, possano recarsi per chiedere aiuto, per condividere i propri disagi e aiutarsi a vicenda.
- Sostenere la famiglia che vive inaspettatamente un problema di dipendenza attraverso incontri con persone competenti e qualificate.
- Formare e Responsabilizzare di più la figura dell'Animatore dei ragazzi il quale, senza lasciarsi prendere dalla "*sindrome della crocerossina*" quando si accorge di eventuali disagi, deve mettere al corrente prima di tutto il Parroco, che a sua volta individuerà gli specialisti che fungeranno da tramite con le famiglie .
- organizzare Corsi Specifici di Formazione per Volontari che intendano approfondire e aiutare le persone dipendenti. (vedi Struttura già esistente a C/mare)

EDUCARE

Come i nostri itinerari di fede (Annuncio Celebrazione Carità) possono aiutare a prevenire le cause delle dipendenze?

NEGAZIONE DEL PROBLEMA

In generale c'è il rifiuto ad ammettere di essere dipendente, a prescindere dal tipo di dipendenza.

Si tende a negarlo. Non si ammette di aver bisogno di aiuto:

"... no... non ne sono dipendente! Sto solo attraversando un momento difficile... ho solo bisogno distrarmi ... so gestire la cosa... posso smettere quando voglio..."

Allo stesso tempo anche alcune famiglie stesse negano di avere il problema in casa.

Si tende, per vergogna, per paura del giudizio, per ignoranza, a non parlarne, a nasconderlo.

ALLORA:

- Le assemblee domenicali devono trasmettere Vicinanza e Carità verso chi ha una dipendenza, non escluderle
- Le persone e le loro famiglie devono sentirsi accolte e non giudicate.
- Le Omelie devono contenere maggiori riferimenti alle difficoltà vissute da tanti e a volte sconosciute ai più, cioè se ne deve parlare.
- Organizzare *cammini* (fisici e/o spirituali) che spingano a mettersi alla prova, che implichino una sfida con se stessi a superare limiti apparentemente difficili per raggiungere un traguardo : in altri termini educare i giovani ad avere un sogno. (v. Beatitudini)

TRASFIGURARE

- In che misura le nostre celebrazioni domenicali possono portare il popolo che le celebra, a vivere questa azione di Trasfigurazione della propria vita e di liberazione dalle dipendenze?

- In che misura lo stile della Misericordia di Dio Padre, operante in Gesù stesso, può diventare l'ingrediente principale del nostro essere uomini e donne di questo mondo?

La Celebrazione, non solo quella domenicale, va intesa come espressione della Bellezza della Vita che incontra Dio.

La Preghiera è l'esperienza di fede che dona salvezza

Chiedere la forza allo Spirito Santo per Trasfigurare innanzitutto la nostra vita, quindi la Preghiera serve per attingere forza per Trasfigurare prima se stessi.

Insegnare a Pregare. Fare esperienza di Preghiera.

Liberare prima noi stessi dalle nostre dipendenze per poi essere testimoni credibili alla luce della Resurrezione.

SOLO LA FORZA DELLO SPIRITO SANTO PUO' OPERARE LA NOSTRA TRASFIGURAZIONE.

Infatti chi si dedica alla Carità sperimenta due pericoli

- 1) la RABBIA perché vede che l'altro che sta aiutando non se ne importa
- 2) il FALLIMENTO dovuto all'impotenza di avere dei risultati positivi

QUINDI è fondamentale la PREGHIERA.

La Preghiera e la potenza dei Sacramenti da cui attingere quella forza per trasfigurare la propria vita.

La Misericordia di Dio Padre

Limitarsi a NON dare giudizi è Misericordia

Tacere e guardarsi dentro così da rendersi conto che l'altro non è inferiore a me quanto a peccato

Chi si rivolge a Dio Padre per mezzo di Gesù Cristo può contare su un aiuto capace di donare la forza necessaria per combattere.

"Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo" (Matteo 11:28).

Attingere forza dall'Eucaristia, "Sacramento dei Sacramenti", dove la nostra umanità ci viene restituita Trasfigurata solo così noi potremo aiutare gli altri.